



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

**Tavolo tecnico per la programmazione didattica
(ex. art. 29 del D.P.R. 7 maggio 2008 Accordo sindacale per il personale non direttivo e
non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco)**

Resoconto della seduta del 21 settembre 2022

In data 21 settembre 2022, alle ore 9:00 si è riunito, in videoconferenza su piattaforma *Microsoft Teams*, il Tavolo Tecnico (TT) per la programmazione didattica per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, istituito con Decreto n. 38 del 19.10.2016 ai sensi dell'art.29 del D.P.R. 7 maggio 2008.

Sono presenti alla riunione:

❖ Rappresentanti dell'Amministrazione

- Il Direttore Centrale per la Formazione, ing. Gaetano VALLEFUOCO
- Il Dirigente dell'Ufficio per la Pianificazione il Controllo e lo Sviluppo della Formazione, ing. Mauro CACIOLAI - DCF
- Il Dirigente dell'Ufficio di Coordinamento del Servizio Aereo e del Soccorso Aeroportuale, ing. Mauro MALIZIA - DCESTAB
- Il Dirigente dell'Ufficio di Regolazione Aeronautica Certificazione Aeroporti e Eliporti, ing. Paolo MAURIZI
- Il Dirigente dell'Ufficio per la Gestione del Servizio di Salvataggio e Antincendio Aeroportuale, ing. Fabrizio LUCIANI - DCESTAB
- Il DV ing. Pierantonio DANTE della Direzione Centrale per le Risorse Umane
- Il DV ing. Ilaria SCIFONI dell'Ufficio per la Pianificazione il Controllo e lo Sviluppo della Formazione - DCF
- Il DV ing. Flavio MACINANTI dell'Ufficio per il Contrasto al Rischio NBCR e per i Servizi Specializzati – DCESTAB
- Il DV ing. Valentina NOCENTE dell'Ufficio di Gestione e Coordinamento dell'Emergenza – DCESTAB
- Il D ing. Giuseppe PETRONE dell'Ufficio per il Contrasto al Rischio Acquatico e per Specialità Nautiche e dei Sommozzatori – DCESTAB
- Il DCS ing. Rossella DEL MATTO dell'Ufficio per la Pianificazione il Controllo e lo Sviluppo della Formazione - DCF

❖ Rappresentanti delle OO.SS.

- FNS CISL VV.F.: Sigg. Roberto BOMBARA, Roberto MALORZO e Francesco GALLUZZO
- CONAPO: Sigg. Gianni CACCIATORE e Romeo BRIZZI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- UIL PA VV.F.: Sigg. Giovanni ALAMPI, Domenico LABARBERA
- FP CGIL VV.F.: Sigg. Andrea NEVI, Marco Luca PACIFICI
- CONFSAL VV.F.: Sig. Sandro GIULIANI
- USB PI VV.F.: Sig. Adriano SCOZIA

La seduta è stata convocata con le note prot. n. DCFORM.29560.U.25-08-2022 sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Modifiche ed integrazioni alla circolare di settore aeroportuale prot. n. 12565 del 07/04/2014 della Direzione Centrale per la Formazione;
- 2) ammissione alla selezione per formatori TAS 1 del personale operativo attualmente discendente al corso di formazione per ispettori antincendi in prova con accesso da selezione interna;
- 3) ammissione alla selezione per formatori esperti SFA del personale appartenente ai ruoli di specialità;
- 4) calendarizzazione delle prossime sedute del *Tavolo tecnico per la programmazione didattica* per la discussione delle circolari riguardanti il sistema formativo di: patenti nautiche (conclusione dei lavori); elisoccorritori (avvio dei lavori); istruttori professionali (avvio dei lavori); NBCR-Livello III (aggiornamento selezione e corso formazione formatori); LPG (aggiornamento selezione e corso formazione formatori); soccorritori fluviali alluvionali (aggiornamento circolare vigente);
- 5) varie ed eventuali.

Ha inizio la seduta con il saluto del Direttore Centrale per la Formazione che ringrazia i componenti del Tavolo Tecnico con i componenti dei vari Uffici.

Nella prossima riunione sarà affrontata la Circolare Patenti Nautiche, le Variazioni titoli preferenziali per i corsi SAPR e la Circolare sugli elisoccorritori (invitando il presidente e i componenti del GdL per la prima illustrazione per poi proseguire nelle prossime riunioni)

Prima di avviare la riunione il Direttore Centrale per la Formazione comunica che al momento sono in formazione 2055 persone a seguito delle assunzioni collegate alle fasi concorsuali sovrapposte e non pianificate.

- Direttore VALLEFUOCO: per la circolare di settore aeroportuale anticipa la necessità di modificare la circolare per la formazione del personale addetto antincendi aeroportuale: non più necessarie 108 ore ma 72 ore (come prima) + addestramento presso il



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

distaccamento aeroportuale (in analogia al personale che opera nei distaccamenti nelle prossimità di impianti a RIR).

- Ufficio di regolazione aeronautica certificazione aeroporti e eliporti – Ing. MAURIZI: con DCESTAB si sta lavorando per dimostrare a EASA che è STATO organizzato oltre al servizio nei 39 aeroporti anche un sistema di controllo, quindi l'Ufficio dovrà fare i controlli con ENAC per verificare la conformità del servizio negli aeroporti. In questo quadro è stato approfondito l'argomento della formazione, già attuabile con le due settimane teorico e pratiche, dopo di che il personale è già operativo, nel momento in cui entra in servizio negli aeroporti (altrimenti non si sarebbe in regola con EASA). Dopo è necessaria la fase di familiarizzazione con l'ambiente specifico (tarandola in base alla complessità dell'aeroporto). La durata minima sarà di 12 ore (contenenti argomenti minimi), che possono aumentare in base alla complessità degli aeroporti (ad esempio un raddoppio di durata). Potrebbe essere tarata in base alla categoria aeroportuale.

Contemporaneamente si è fatta una riflessione sul personale che opera già in aeroporto, che non ha completato il percorso, ma che può essere derogato con l'esperienza.

- DCESTAB – Ing. LUCIANI: aggiunge solo che il percorso va tarato specificamente in funzione dell'aeroporto.
- DCESTAB – Ing. MAURIZI: non aggiunge altro e saluta.
- DCF – Ing. DEL MATTO: gli argomenti sono quelli presi dalla precedente circolare (72 ore) più le 12 ore minime che possono essere variate in ordine temporale in base alla situazione locale (in base all'organizzazione dell'aeroporto). Per gli incentivi i docenti potranno averli, mentre i discenti no (trattandosi di un seminario, in appendice al corso). Non c'è propedeuticità degli argomenti del seminario di addestramento.
- DCF: comunica che ha attenzionato ai vertici la necessità di modificare la circolare sugli incentivi. I docenti, in questo caso, nella fase addestrativa, potranno essere incentivati con la circolare dell'addestramento giornaliero.

I periodi potranno al massimo essere raddoppiati (24 ore) per aeroporti complessi.

- CISL (BOMBARA): sugli argomenti delle riflessioni generali si auspica che nel futuro la macchina del CNVVF proceda con programmi pianificati (la formazione ha riacquisito le procedure concorsuali che non erano state programmate). Conviene sulla necessità di incentivare i formatori perché la formazione è la prima protezione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Bisogna definire la posizione degli specialisti in generale (chiudere tutte le circolari degli specialisti)

- DCF: aggiunge un'altra informazione, vale a dire che è stata predisposta una proposta di potenziamento delle risorse umane per l'attività formativa, con l'istituzione di altri centri di formazione e con il potenziamento delle strutture centrali che vanno in sofferenza soprattutto durante il periodo estivo (campagna AIB, ferie del personale, ecc.).

Si auspica che entro il prossimo mese di ottobre il Provveditorato OO.PP. per Abruzzo, Lazio e Umbria licenzi il potenziamento di SCA e SFO, per avviare entro la fine dell'anno la gara per i progetti nelle due sedi.

- CISL: supporta il potenziamento come anche la delocalizzazione della formazione sul territorio.
- DCF: per l'impiego del personale specialista si è già scritto alle Direzioni regionali, sia per l'impiego degli IA ex formatori professionali e dell'impiego del personale di specialità che era formatore anche in attività non di specialità.
- CISL: le modifiche alla circolare aeroportuale sono nate da un'esigenza dell'Amministrazione, ma è dal 2018 che c'è la direttiva esterna. Non si condivide la proposta della circolare perché non valuta l'esigenza del lavoratore. Non si accetta la "deroga", non si può dopo 4 anni procedere con una deroga. Non si condivide e non si vuole neanche approfondire il contenuto tecnico della bozza. Tra l'altro nel 2018 la CISL aveva richiesto di definire una procedura in merito.
- CONAPO: il pensiero è molto simile a quello della CISL. Vedere la proposta della circolare fatta anche dall'Autorità aeronautica (il Capo del Corpo), tra cui si prevede di "sanare" chi ha fatto un anno di esperienza, perché non è un processo in linea con le dinamiche del mondo aeronautico è insensato. Inoltre che senso ha dire che il personale è abilitato dopo due settimane ma poi deve fare altre 12 periodi di affiancamento? Se non occorre perché inserire il seminario? In generale non si conviene sulla proposta. Bisogna trovare una soluzione alla problematica delle richieste del mondo aeronautico ma non in questo modo.
- DCF: fa una riflessione sulle attività didattiche di primo ingresso che sono trasferite sul territorio, può esserci qualche lieve differenza tra l'operato di diversi poli, ma le attività didattiche che sono effettuate sul territorio sono quelle relative al periodo di applicazione pratica (PG, TAS 1, Aeroportuale, SAF basico, Patenti per il 3° grado). Si deve rivedere la durata del periodo teorico-pratico di 6 mesi ovvero maggiore con riduzione del periodo di applicazione pratica di 3 mesi.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- UIL: è favorevole all'impianto presentato dall'Amministrazione; bisogna snellire le dinamiche per le procedure di mobilità del personale impiegato negli aeroporti – non ci sarà la formazione necessaria obbligatoria o si velocizzano i percorsi formativi o mobilità ad hoc. A riguardo una riflessione: c'è personale già in aeroporto senza certificazione, che è importante perché per poter accedere alla selezione di istruttore aeroportuale (è rimasto fuori perché non aveva completato il corso).
- CGIL: non condivide l'approccio della “rincorsa degli eventi”. L'esempio delle attività del 93° Corso AA.VV.F. sul periodo di applicazione pratica che è stato eterogeneo sul territorio (alcuni hanno il TAS 1, altri la PG, nessuno dei due moduli per chi ha fatto la guida, non è accettabile).

Anche la questione dell'incentivazione è importante prevedere lo stesso trattamento anche per i corsi sul territorio.

La bozza di circolare si sarebbe dovuta fare su una nuova circolare per rivedere in toto la formazione nel settore aeroportuale.

La responsabilità di non aver formato il personale non può ricadere tutta sul CNVVF perché anche ENAC aveva le sue competenze per richiedere dal 2014 di mettersi in regola.

I controlli sono stati operati da EASA e ENAC? E cosa hanno valutato in merito alla irregolarità (lo chiede a DCESTAB e Ufficio regolamentazione)?

La formazione non è competenza di organi esterni.

Entrando nel merito della circolare: ci sono precisazioni da fare in merito alle propedeuticità, oltre che su ripetizioni di contenuti (alcuni trattati nella parte di teoria, e in quella della guida aeroportuale). In altri casi si affrontano problemi di pubblica sicurezza – procedure di PS (non di competenza). Nell'8° periodo si parla di ambiente già trattato, ancora nel 9° periodo ci sono ripetizioni. Le visite sul sedime aeroportuale sono di difficile programmazione quindi il percorso non potrebbe mai essere completato. Queste attività potrebbero essere fatte per l'attività di addestramento giornaliero che però non dovrebbero essere “coperte” dalla circolare. Come si può pensare di attuare la formazione durante lo svolgimento del servizio? Con rimpiazzi?

Andrebbe comunque coinvolto l'ente gestore del singolo aeroporto.

- DCF: fa una riflessione sull'applicazione della circolare sull'addestramento, poiché da Comandante la estendeva a tutti gli istruttori (e non solo ai professionali).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- CONFSAL (Giuliani): è contraria alla proposta di circolare nell'impianto generale.
- USB: è in disaccordo con la proposta, ma propone un'alternativa, con un modulo di formazione *on the job* (di 36 ore da inserire nel GIF). Considerare anche esercitazioni pratiche in aeroporto sulla estinzione.
- DCF: prende atto delle posizioni emerse dalle OO.SS. chiedendo se può esserci un affinamento alla circolare per colmare le distanze in merito al punto del declassamento della terza settimana da formazione a seminario. La bozza è stata redatta dalla DCF (Del Matto) con istruttori aeroportuali. Sui contenuti didattici, le conoscenze di un ambiente multi istituzionale è funzionale al miglior svolgimento dell'attività del personale che vi presta servizio.
- Ufficio Regolamentazione: risponde alle domande poste dalle OO.SS. nei precedenti interventi. Per le *audit* è stata avviata un'attività molto complessa per avere il "sistema di qualità", quindi sono state formate e incaricate tutte le figure che la norma prevede. Sono stati avviati *audit* sperimentali, in aeroporti campione, per fare stampati standard da applicare a tutti. Inoltre, si sta lavorando su *audit* di 2° livello in via di perfezionamento. Tornando al corso, nel progetto e nel manuale operativo, che tutti i distaccamenti stanno facendo, nel manuale di *training* sono previsti addestramenti giornalieri, settimanali e mensili. La necessità di "declassare" la terza settimana è per avere che chi arriva in aeroporto sia già soccorritore aeroportuale. Poi le ulteriori ore possono e devono essere svolte, ma dal personale già "soccorritore aeroportuale". C'è anche la necessità di "tracciamento" delle attività su un portale apposito.
- CISL: rivalutare l'ultima settimana di formazione si comprende l'esigenza dell'Amministrazione sotto la normativa europea. Nel momento in cui non si ottempera alla richiesta dell'EASA, quali sono le sanzioni? Si può ragionare che si facciano le due precedenti settimane per essere in linea e poi ulteriore formazione? Inoltre nella circolare non si chiarisce chi eroga le successive ore dopo le 72 ore. Per la deroga di riconoscimento dell'attività svolta: se la si ritiene tale allora va riconosciuta anche sul GIF.
- DCF: chiede altri contributi sul tema prima di fare una sintesi e una proposta
- CGIL: tornando al tema degli *audit*: ritiene necessario definire l'elenco delle persone previste per l'*audit* e la certificazione di qualità, è necessario definire sulla circolare della DCF chi fa cosa e come vi accede. Va chiarito bene quali sono le competenze della DCF e della DCESTAB o, se previste, anche della DCRLS.
- DCF: chiede di chiarire come è stato formato il *management system*.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- Ing. MAURIZI: il manager (Comandante VF) che deve individuare chi si occupa di sicurezza e di conformità alla norma. Sono stati formati i funzionari, che non può essere il responsabile operativo che eroga il servizio (perché deve essere una figura terza). Anche questi sono stati formati. Poi ci saranno i *training manager* che seguono la formazione nel comando. Per la formazione degli operatori non è richiesto nulla di nuovo rispetto a quello che già c'è.
- DCF: propone che, fermo restando che le 72 ore qualificano il soccorritore aeroportuale, le altre 36 ore possono essere fatte in loco, come successivo corso, nei turni di servizio. Per la sanatoria propone uno *skill test* per l'inserimento nel GIF come corso di formazione.

Invita, poi tutto lo staff della DCESTAB e l'Ufficio regolamentazione di indicare tutte le figure ed i percorsi che non hanno necessità di selezioni perché già sono stati previsti con OdG dai Comandanti (funzionario referente del settore, capo distaccamento, referente della formazione) per riportarli nella bozza di circolare.

Chiede alla DCESTAB se sono d'accordo sulla proposta.

- DCESTAB (Malizia): non si ravvisano problemi sull'impianto generale, quindi si condivide la proposta del Direttore Vallefucio.
- DCF: la proposta, nel frattempo, è stata anche sottoposta al Direttore Centrale per l'Emergenza, ing. GHIMENTI, che concorda.
- CISL: conviene sulla proposta di due corsi 72 + 36. Per la sanatoria si chiede un periodo di allineamento per le diverse qualifiche presenti nell'aeroporto prima di somministrare lo *skill test*. Se necessario presentare una nuova circolare completa.
- CONAPO: è d'accordo sul non diminuire il percorso formativo, ma non abilitare dopo la seconda settimana, perché altrimenti si risolve solo un problema formale. Per la sanatoria, se c'è uno *skill*, allora va fatto un periodo di allineamento.
- DCF: chiede alla DCSTAB se la sanatoria è rivolta a chi è in aeroporto o chi ha fatto dei periodi in aeroporto ed opera da altri distaccamenti come "rimpiazzo".
- DCESTAB: in primis sarà da prevedere per il primo bacino di chi opera stabilmente e poi anche per l'altra tipologia.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- DCF: propone allora due tipologie di percorso di sanatoria: per chi opera stabilmente in aeroporto (senza allineamento) e per chi non vi opera stabilmente, con attività propedeutica di informazione
- CONAPO: la proposta è condivisibile, è importante che si riconoscano i corsi, ma poi è anche necessario mantenere l'abilitazione. Quindi è importante e necessario allocare le risorse necessarie per garantirlo.
- DCF: sarà programmato un ulteriore corso per formatori aeroportuali (lo richiede all'ing. Caciolai e Del Matto).
- UIL: concorda
- CGIL: conviene con l'inserire una ulteriore settimana (o anche più se necessario) come formazione. Per la sanatoria anche, conviene con lo *skill*. Per il serbatoio delle ulteriori risorse (rimpiazzi) richiede la formazione. Per lo *skill* è necessario definire anche tutte le regole (chi non lo supera, può ripeterlo?)
- CONFSAL: conviene sulla proposta. Avanza riserve sullo *skill test*.
- DCF: lo *skill test* sarà tarato per lo scopo. Se dovessero esserci inidoneità sarà possibile prevedere percorsi di recupero e successiva ripetizione. Per il personale che fa rimpiazzi sarà cura del Comandante VF prevedere un percorso di informazione sui contenuti dello *skill test*.
- USB (SCOZIA): conviene con la proposta 72 + 36, ed anche il riconoscimento della sanatoria come corso (è stato già previsto un accertamento diretto nella Circolare sulle patenti nautiche che potrebbe essere preso a riferimento anche per questo caso).
- DCF: passiamo agli altri due punti all'OdG: ammissione alla selezione del personale neo ispettore ai corsi per formatore esperto TAS e degli specialisti per i formatori SFA. Gli IA possono continuare a svolgere l'attività di formatore anche fuori dalla sede di servizio (c'è una circolare che lo prevede, nel momento in cui c'è carenza di personale), ma non si può favorire la partecipazione di un ispettore antincendi ad un corso di formazione per formatori.
- DCESTAB (NOCENTE): conviene con quanto detto dal DCF
- CISL: conviene su quanto detto ma se è necessario bisogna indicarlo nelle circolari.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

Per le selezioni SFA perché non inserire anche la Sicilia e la Sardegna presso le rispettive sedi?

- DCF (SCIFONI): il personale è inserito ma non ci sono tutte le sedi; l'accorpamento in sedi (di più personale) è stato fatto per necessità logistiche e organizzative collegate con il corso AA.VV.F.
- CONAPO: per il coinvolgimento degli ispettori come formatori non si ravvede un coinvolgimento diretto della DCF quanto piuttosto della DCESTAB e DCRisUm. Inoltre la mansione di formatore non deve essere "comandata". Rileva che per formatore TAS non è TAS 1 ma TAS (il formatore TAS è formatore dei corsi del settore TAS).
- DCF: la nota sull'impiego degli Ispettori come istruttori è stata emanata dalla DCRisUm e firmata dal Capo del Corpo.
- UIL: chiede che gli Ispettori possano partecipare alla selezione per formatori TAS.
- CGIL: sul punto 2 all'OdG ribadisce la necessità di seguire le norme se ci sono. Sul punto 3 rimane sulla posizione di non consentire la partecipazione degli specialisti. Attende i lavori del Gruppo SFA.
- CONFSAL: concorda.
- UBS: concorda con la posizione che gli Ispettori non possano accedere alle selezioni per formatori. Chiede di ridurre al massimo l'impiego del personale ispettore come formatore. Attendono l'avvio dei nuovi centri di formazione.
- DCF: propone la data del prossimo incontro per chiudere la circolare sulle PN e i titoli per accedere ai corsi SAPR il 28 settembre 2022.

Informa che il 29 settembre ci sarà il giuramento alla presenza del Ministro dell'Interno.

Poi il 5 ottobre 2022 propone l'altra data per la riunione per chiudere le modifiche alla circolare per gli aeroportuali e partire con la presentazione della circolare per gli elisoccorritori. Chiede conferma sulle date.

- CISL: bene le date ma chiede se il 28 settembre si riesce ad affrontare il problema degli specialisti (quali corsi non di specialità possono frequentare per la propria sicurezza operativa nella specialità?). Per gli elisoccorritori prima avere per tempo la bozza su cui discutere.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

- CONAPO: bene le date
- UIL: bene le date
- CGIL: bene il 28 settembre ma non il 5 ottobre.
- DCF: propone giovedì 13 ottobre.
- CISL: bene il 13 ottobre
- CONAPO: bene farà in modo di esserci.
- UIL: bene il 13
- CONFSAL: bene 28 settembre e 13 ottobre
- USB: bene le due date (bene 28 settembre e 13 ottobre).
- DCF: avvia l'argomento sulle varie ed eventuali . Lascia la parola all'ing. Caciolai
- DCF (CACIOLAI): il periodo estivo è stato un banco di prova importante, organizzato per evitare che ci siano state sovrapposizioni di attività. Il principio è stato quello di dare priorità alle attività pratiche (sia per AVF che per IA). Quello a cui si può rinunciare è il periodo di applicazione pratica. Si è lavorato comunque al limite dei minimi concessi come rapporti istruttori/discenti. Per quanto riguarda il 92° Corso AA.VV.F. la DCF si è dovuta allineare alle necessità assunzionali. Per la formazione pratica solo le attrezzature sono state spostate anche sul territorio più il completamento della settimana USAR-L. Gli esami finali saranno fatti nel periodo da metà dicembre dove coincideranno sia quelli del 93° Corso AA.VV.F. che quelli dell'XI Corso IA. Il periodo di applicazione pratica è importante, è formazione per come è disciplinato dal Decreto del Direttore Centrale. Se dovesse esserci qualche insufficienza il personale la ripeterà. Tutte le scelte fatte sono finalizzate a fare la formazione "obbligatoria" per tutti i corsi AA.VV.F., IA, Ispettori Informatici. Se il territorio non supporta con la formazione per il periodo di applicazione pratica (con tutta la discrezionalità di poter variare l'ordine di svolgimento delle settimane/moduli) comunque è garantita la formazione "obbligatoria" per tutti. Inoltre, si stanno effettuando anche corsi per formatori che sottraggono formatori dai corsi. Per la formazione dei formatori ci accorgiamo che ci sono dei vincoli importanti (si può rivedere il sistema di formazione dei formatori nell'ambito di tutte le circolari).
- DCF: legge il comma 1 dell'Art. 6 del D.Lgs. 217/2005 (6 mesi di formazione + 3 mesi di applicazione pratica). Il Tavolo Tecnico si è confrontato sulla durata del corso di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

formazione considerando che i 6 mesi di formazione sono pochi. Il TT ha deciso quindi di sfruttare i 3 mesi di applicazione pratica per continuare con le attività di formazione. E' stata fatta questa scelta. Così come c'è una differenziazione tra chi nei 3 mesi non riesce a completare tutto gli stessi corsi (TAS, Patenti, Aeroportuale ecc.). Inoltre durante il periodo estivo con la campagna AIB c'è stata una maggiore criticità di impiego del personale formatore che i Comandi hanno impegnato sul soccorso e per la campagna AIB. Altra criticità che si aggiunge è la necessità di formare i formatori così come anticipato dall'ing. Caciolai.

- CISL: ha aperto il TT manifestando apprezzamento alla DCF. Si comprendono le difficoltà. E' stato gestito lo straordinario. Bisogna spingere il più possibile sulla formazione di primo ingresso. Se c'è esigenza di rivedere le circolari, si può discutere al TT. Se si riescono a incentivare i formatori anche sul territorio, si farà tutto più facilmente, con maggiore partecipazione e maggiori numeri di formatori.

Sulle varie ed eventuali: per il SAF basico bisogna capire quali sono le motivazioni sull'impossibilità di svolgere 4 settimane di SAF basico. E il SAF avanzato? Per i simulatori DOS e CFBT, quale è lo stato? In merito ai corsi NBCR: quali e quanti sono stati programmati?

- DCF: per l'NBCR: bisogna rivedere la selezione e la formazione dei formatori. Bisogna chiarire e si farà con una nota DCF; per il SAF basico, abbiamo stabilito che nei corsi per AA.VV.F. nei 6 mesi, **si abilita al SAF1A, che non è la prima settimana del SAF basico, poi il personale è avviato all'upgrade per giungere, con 3 settimane, al SAF Basico.** I simulatori DOS sono stati acquistati e sono stati dati i fondi, per ulteriori acquisti per altre sedi. Per il CFBT è in programma un ulteriore corso per formatori e in acquisto i simulatori. Per il SAF avanzato si attendono le risultanze sui lavori del manuale operativo (DCESTAB).
- DCESTAB (MACINANTI): il grosso del manuale è fatto. C'è da collettare tutto il lavoro ma non sarà velocissimo.
- CONAPO: il SAF 1A non esiste più. Si ritiene un modo improprio di procedere. I problemi si ravvedono sul mantenimento. Sarebbe auspicabile una riflessione per tempo.
- DCF: E' stato dato il giusto input in sui mantenimenti.
- CONAPO: chiedono notizie per formatori TPSS, professionali e Patenti Terrestri.
- DCF: possono essere ammessi al corso i candidati già selezionati. Sul SAF 1A, poiché nel corso AA.VV.F. non si potevano fare tutte e 4 le settimane, è stata fatta la scelta di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

erogare il SAF 1A per metterlo al pari del personale permanente, di completare tutto nel periodo di applicazione pratica.

Per la riflessione se il SAF basico sia stato o meno positivo, non si hanno ancora i sufficienti dati statistici sugli operatori SAF che sono stati aggiornati (prima i SAF 1B e poi i SAF 1A). Molto impegno è stato richiesto alla DCF in questo senso.

- CONAPO: il riferimento è all'operato della DCF o a quello degli operatori (dal punto di vista della ricaduta operativa)?
- DCF: a come è stato erogato e a quanti e poi si vedranno gli aspetti sull'operatività.
- CONAPO: il CNVVF non ha un sistema di controllo sulla qualità sull'operato della DCF, è un mantra della CONAPO, quindi il controllo è complicato (sarebbe autoreferenziale).
- DCF: anche se si hanno professionalità, con le poche persone in DCF, è complicato procedere in questo modo. Sfrutteremo la scia dell'*audit* della DCESTAB nel campo aeroportuale.
- UIL: chiede di rivedere la quota incentivante per i formatori per avere maggiore disponibilità di personale. Poi considerato il *turnover* invita l'Amministrazione ad andare in deroga al D.Lgs. 217/2005 con la formazione per gli AA.VV.F. a 6 mesi (4+2). Poi chiede per il corso a CS e per gli operatori SAPR.
- DCF: se dovessimo avere una volontà politica di assumere e formare in un anno 2000 unità con l'attuale struttura formativa (11.000 unità formate per 2.500.000 ore formazione erogate), allora si dovrà affrontare il problema con il giusto punto di equilibrio.

Di SAPR si parlerà nella prossima convocazione. Per i CS ad oggi la DCF non è stata ancora interessata. Comunque la DCF è pronta.

- CGIL: il corso SAF basico si riteneva un fallimento dal principio (tutte le OO.SS. convenivano sulla problematica di erogare un corso di 4 settimane a tutto il personale del CNVVF). Per il 92° Corso l'ing. Caciolai dice che tutto è andato bene nelle ristrettezze, ma è il caso di rivedere tutta l'organizzazione del corso a 9 mesi. Il 92° corso da segnalazioni risulta con formazione fallimentare (anche se nei 3 mesi, dell'applicazione pratica, non si era obbligati a fare, creando differenze, perché molti di questi moduli sono propedeutici per accedere ad altri successivi percorsi nell'Amministrazione). Si evidenziano inoltre le criticità di non rispettare le propedeuticità di svolgimento dei moduli (es. il TPSS prima dell'USAR-L). La revisione delle circolari è necessaria con cadenza regolare perché nel tempo possono variare più fattori o si possono avere dei



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

problemi o carenze a monte. Si richiede più attenzione sull'impiego del personale formatore che è bloccato dai Comandanti o Direttori regionali, che non li lasciano partecipare ai corsi. L'esito dell'esame finale del X Corso qual è? Gli Ispettori Informatici che sono stati avviati a formazione dopo quando faranno l'esame? Per il Corso specialisti di elicottero, quando saranno convocati gli idonei?

- DCF: il personale idoneo potrà partecipare ai corsi quando ci saranno ulteriori vacanze al 31.12.2021, fino ad ora si sono fatte salve le precedenti selezioni. Per la graduatoria del X corso IA non dipende dalla DCF. Quello che si fa nei tre mesi di applicazione pratica non lo si vede, che è un di più condiviso, che potrebbe portare ad una disparità, chi non lo ha fatto nei tre mesi potrebbe essere avvantaggiato poi quando dovesse frequentarlo acquisendo il punteggio, oppure, a chi ha fatto il modulo nei tre mesi, gli potrebbe essere riconosciuto, si può riflettere su questo.
- CONFSAL: prende atto delle informazioni dell'Ing. Caciolai, con la disponibilità di rivedere le circolari o quanto necessario per risolvere criticità.
- USB: per il CFBT, sui formatori e l'assegnazione dei simulatori, evidenzia che serviranno più di un centinaio di formatori. Per gli ILG e i CS, come faranno la formazione? In FAD?
- DCF: il corso è in presenza in un struttura centrale o territoriale (la FAD è nella misura in cui il docente espleta la docenza in sincrona, ovviamente, in alcune aule potrebbe essere in loco).

Ringrazia, saluta e aggiorna il TT alla prossima riunione al 28 settembre 2022.

IL DIRETTORE CENTRALE
(VALLEFUOCO)